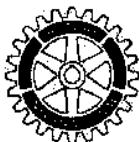


ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA



20121 MILANO

Via Senato, 6

Telefono 799'431

RIUNIONI :

ore 12,45 : 1° 3° 4° 5° lunedì

ore 20,15 : 2° lunedì

SOCIETA' DEL GIARDINO

via San Paolo, 10 - Milano

BOLLETTINO N. 28 - 1983/1984

RIUNIONE CONVIVIALE DI LUNEDI' 20 FEBBRAIO

Presiede: REVERDINI

Segretario: ARTESI

Soci presenti: ALBERTI DE MAZZERI = ALLEGRENI = AMATO =
ARTESI = BANA = BANFI = BERGMANN = BERTE-
LE' = BOSSI = CALIMANI = CAPELLA = COLLA VO =
COLOMBI = CURAMI = DANELLI = ISALBERTI = MA-
RIETTI = MENAFOGLIO = MEZZETTI = NICCOLINI =
PRESTINI = REVERDINI = ROVETTA = SALA = SAL -
VINI = SCAPINI = SCHIRALDI A. = SCHIRALDI G. =
SOMALVICO = TOZZI SPADONI = VAUDO = VENTU -
RINO =

Soci in congedo: ALBERTONI = GORLA =

Percentuale di presenza: 60.37%

Visitatori: Dott. Giuseppe BOZZETTI, Past-President del
R. C. di Milano S/E
Dott. Giancarlo SILVA, R. C. di Milano S/E
Dott. Roberto BOSCHETTI, R. C. di Milano N/O

Ospiti: Dott. Giovanni CAZZI, Sostituto Procuratore Genera-
le presso la Corte d'Appello di Milano, oratore ed
ospite del Club (del R. C. di Milano Sud/Est)
Dott. Fabio CAGNOLA, Presid. Rotaract
Dott. ALLIATA, ospite di Calimani

NOSTRI SOCI PRESSO ALTRI CLUB:

ORIGONI	il 8 febbraio	al R. C. di Milano-Ovest
BENNATI	il 14 febbraio	al R. C. di Milano



In assenza del Presidente VITALI, indisposto, REVERDINI presiede la riunione avente come tema un argomento del ciclo: "Cittadino e Stato".

L' oratore di turno è il Dott. Giovanni CAIZZI: "Cosa si aspetta la Magistratura perchè lo Stato sia più efficiente? "

E' esperienza quotidiana di ognuno la profonda crisi della Giustizia in Italia; gli schemi organizzativi e culturali sono saltati sotto l'impeto delle evoluzioni politiche e sociali; la criminalità ha avuto un' esplosione legata soprattutto alla crisi della gioventù (mancanza di lavoro, individualismo, droga).

La crisi della Giustizia fonda le radici nel fatto che il Magistrato è stato delegato dal sistema politico a sopperire ad una carenza legislativa e a risolvere problemi che non gli competono, quali ad esempio provvedimenti amministrativi.

La sua funzione è diventata quella del giudice-poliziotto che elargisce "premi" ai delatori (Legge sui pentiti) e condiziona le scelte punitive dello Stato a seconda delle situazioni.

Questa commistione di ruoli è inconciliabile. Anche nella lotta contro la mafia si vorrebbe far svolgere al Magistrato lo stesso ruolo anche se le ideologie ed i fini sono tali da richiedere un intervento a livello politico e legislativo ampio e impegnativo. Problemi non risolti al livello di Governo e di Parlamento non devono essere demandati alla Magistratura.

INTERVENTI: SCHIRALDI A. = SALVINI = BERTELE' = VAUDO =
BANA = CALIMANI =

NOTIZIE DELLA SEGRETERIA

Si ricorda di compilare in forma anonima il questionario ricevuto la settimana scorsa "La società italiana affronta il 2000"
Riconsegnare il questionario ad ARTESI o a VITALI.

PROSSIME RIUNIONI

Lunedì 27 febbraio -ore 12, 45
Società del Giardino

Dott. Aldo CHIAPPE
"Nuove tecnologie e vecchie
professioni"